

Passo di Rocca Brancia, il paradiso per la MTB

MTB

Inviato da : Andrea81

Inviato il : 01/09/2010

La Valle Stura offre infiniti percorsi per la mountain bike, oggi credo di averne percorso uno dei più belli e suggestivi.

Parto da Pietraporzio, l'aria è frizzante garanzia di un cielo terso (mentre in Val Susa il vento sbuffava). Una ripida sterrata poco visibile, mi fa subito salire e raggiungere il piccolo borgo di Moriglione, posto in una posizione molto panoramica. Qui inizia la sterrata, che sale sempre regolare dolce nel bosco, e quando ne esce fuori compie un traverso a picco tra pareti rocciose, sul versante opposto del Monte Bersaio. Sembra salire senza fine, fino a raggiungere l'isolato Gias del Vallonetto, luogo davvero isolato. Oltre inizia una strada di recente costruzione, nulla a che vedere con la precedente, tratti inerbiti, tratti in piano altri al limite della pedalabilità per gli esseri umani. Tuttavia il tratto fino al colle Salsas Blancias non è lunghissimo, e si sale rapidamente.

Dal colle la meraviglia: sul lato opposto si apre l'altopiano della Meja, con questa stupenda montagna proprio di fronte. Ovunque si vedono strade bianche e vecchie strade militari, c'è solo l'imbarazzo della scelta.

Cerco di restare fedele alla mia idea iniziale, e svolto a sinistra un po' in piano poi in lieve discesa, e con un lungo ma spettacolare percorso arrivo all'altopiano della Gardetta, dove riprendo la salita. Una curva ed ecco il Rifugio Gardetta, che supero; poco oltre il fondo peggiora in vista del Passo della Gardetta, ma è molto migliorato rispetto a qualche anno fa, infatti alternando strada al sentierino parallelo riesco a non scendere mai di sella.

Mi lascio il passo sulla destra, e continuo sulla militare per il Passo di Rocca Brancia, meta di giornata. Anche qui risalta l'opera di ingegneria militare, peccato in alcuni tratti i versanti delle montagne siano franati ricoprendola, per cui di tanto in tanto tocca scendere e spingere, ma non più di 15 minuti totali.

Arrivo al Passo che sono 4 ore che pedalo, ma oggi la fatica è ripagata dall'ambiente meraviglioso. Ora l'ideale sarebbe scendere lungo il GTA nel vallone di Servagno, quindi a Bersezio. Ma mi accorgo che ho la pastiglia dei freni posteriore completamente consumata, e l'idea di scendere per un sentiero tecnico con il sole freno anteriore non mi alletta.

Pazienza, tanto non sono amante delle discese, posso tornare tranquillamente dal percorso di andata. Quindi a ritroso fino al colle Salsas Blancias, sterrata che permette di tirare rapporti abbastanza lunghi data la moderata pendenza. E' quasi un peccato abbandonare l'altopiano della Meja, varrà sicuramente la pena ritornare, ho adocchiato alcuni percorsi molto interessanti!

La discesa sulla sterrata è molto lunga, e dovendo frenare solo con l'anteriore (oltre che col tallone del piede sul copertone posteriore) non si rivela affatto rilassante, ma riesco a tornare all'auto sano e salvo!

Data: 17 agosto 2010

Quota max: 2620

Partenza da: Pietraporzio

Quota partenza: 1230

Dislivello: 1600 totali

Zona: Valle Stura/Val Maira

Difficoltà: BC

[Album foto](#)